

Seminario interno INEA

“La riforma della PAC post 2013 - Prime elaborazioni sulla base della Banca Dati RICA”

Roma, 30 marzo 2011



Effetti a livello aziendale della regionalizzazione degli aiuti diretti attraverso i dati RICA

Antonella Bodini, **Andrea Povellato**, Alfonso Scardera
Istituto Nazionale di Economia Agraria

Indice della presentazione

- Obiettivi e metodi/materiali utilizzati
- Il grado di sostegno alle aziende agricole italiane
- Gli effetti della regionalizzazione a livello aziendale

Articolo su AgriRegioniEuropa n. 23, 2010

Obiettivi e metodi/materiali utilizzati

- Stimare gli effetti della regionalizzazione degli aiuti diretti sui **risultati economici aziendali**
- Scarse possibilità di misurare gli effetti sulla redditività aziendale o su parametri strutturali (lavoro) **in assenza di un "modello coerente/armonizzato"** che tenga conto di tutte le variabili in gioco
- Utilizzo della RICA come "modello coerente":
 - **rappresentativa** a livello di regione amministrativa
 - aziende appartenenti a ogni ordinamento produttivo (**OTE**) e classe di dimensione economica (**UDE**)
 - **estensione all'universo** dei risultati campionari
- Focus sulla stima degli **effetti redistributivi** a livello di dimensione economica, orientamento tecnico-produttivo e zona altimetrica

- Limiti della rilevazione RICA:
 - rilevazione di aziende "volontarie"
 - insufficiente **copertura** di alcune combinazioni di ordinamento produttivo e classe dimensionale
 - **complessità** di rilevazione per alcuni parametri
- L'interpretazione dei risultati deve tener conto del grado di rappresentatività (**ragionevolezza**) delle stime
- Il **22%** delle aziende non riceve nessun aiuto pubblico (24% come aiuti disaccoppiati), ma solo 6% della SAU
- Contributi in conto esercizio = **96%**
Contributi in conto capitale e interessi = 4%
- Aiuti al reddito del primo pilastro = **90%** dei contributi in conto esercizio

- Quattro parametri per misurare il sostegno da diversi punti di vista:
 - pagamento per **ettaro** o per capo
 - pagamento complessivo **aziendale**
 - pagamento per **unità di lavoro**
 - incidenza del pagamento sul **reddito** aziendale (VAN)

- Oltre 5.000 euro per azienda
- 330 euro per ettaro di SAU
- Quasi 4.000 euro per unità lavoro
- Incidenza del 18% sul Valore Aggiunto Netto

Contributi del 1° pilastro per zona altimetrica

	Contr medio aziendale	Contr. / SAU	Contr. / UL	Contr. / VAN
Montagna	3.225	174	2.433	12%
Collina	4.250	291	3.461	19%
Pianura	7.237	459	5.058	19%

Il sostegno per classi di aiuto per ettaro

- Distribuzione piuttosto disuguale:
- aziende che non ricevono alcun aiuto diretto (24%)
 - aziende con valori molto bassi
 - aziende con diritti speciali per la zootecnia
 - aziende aiutate per colture intensive (es. pomodoro da industria e tabacco)

Classi di aiuto	N. az.	SAU	UL_tot	VAN	Contributi
PUA assente	24	7	27	25	0
< 200 euro/ha	23	31	24	18	9
200 - 500	39	47	34	33	47
500 - 2.000	13	14	14	21	35
> 2.000	1	1	1	3	8
Totale	100	100	100	100	100

Fonte: Elaborazioni su banca dati RICA, 2007.

Il metodo utilizzato per misurare gli effetti della regionalizzazione

- L'intero pacchetto di aiuti del primo pilastro è considerato disaccoppiato
- L'intera SAU aziendale è eleggibile al PUA
- Il plafond storico di ciascuna regione amministrativa rimane inalterato
- Varia soltanto l'ammontare di contributi del primo pilastro, quindi si assume che l'allocazione dei fattori e delle produzioni rimanga costante
- Due diverse ipotesi di regionalizzazione degli aiuti:
 - (A) un valore medio degli aiuti per ettaro calcolato per ogni regione amministrativa e applicato al numero di ettari specifico di ogni azienda;
 - (B) un valore medio ridotto del 30%

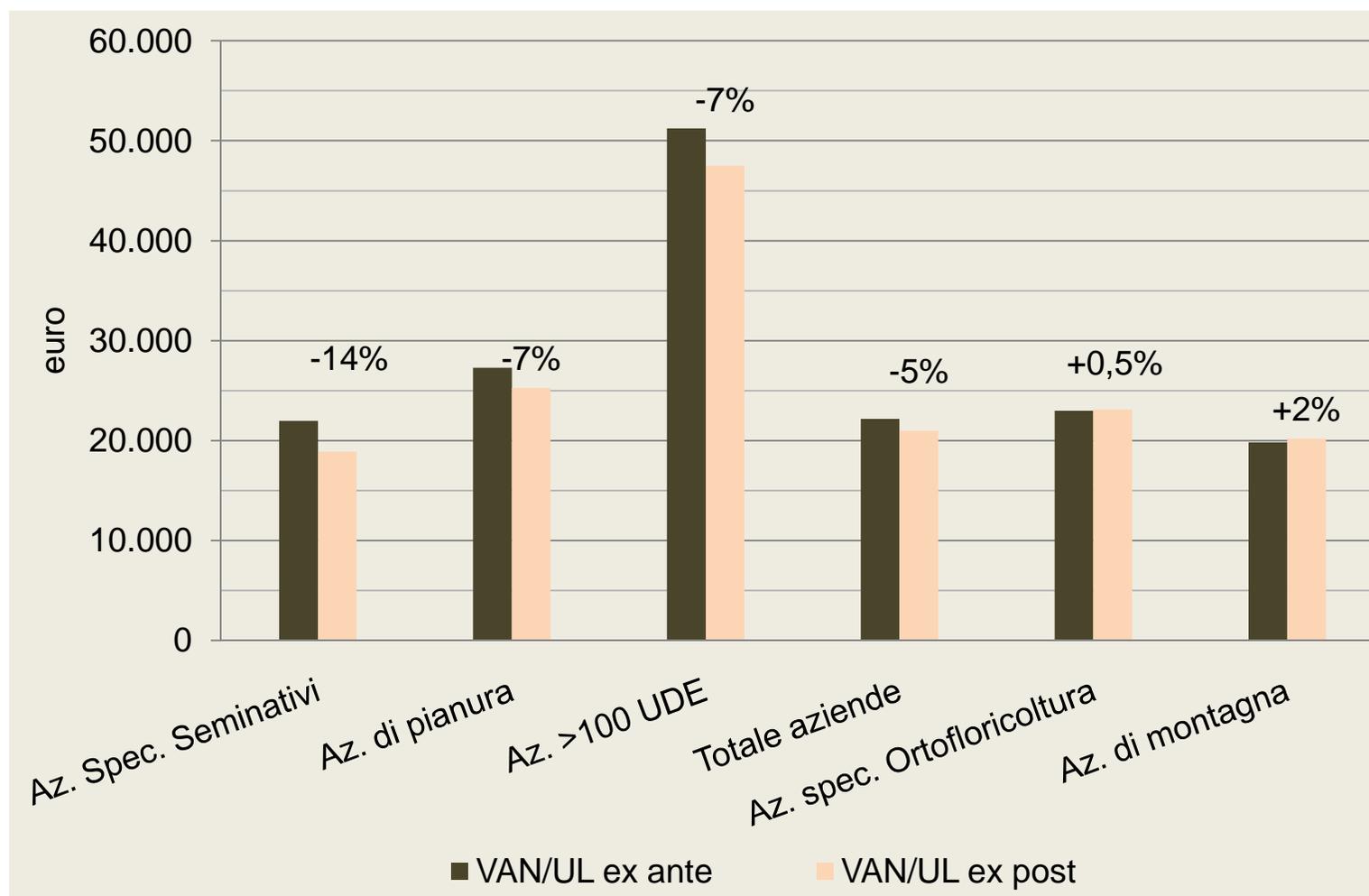
Gli effetti della regionalizzazione a livello aziendale

- Tipologie aziendali **avvantaggiate** (ipotesi A):
 - le aziende di **montagna** (+66%) con un aumento dell'incidenza dei contributi sul VAN dal 12 al 19%
 - le aziende **medio-piccole**, sotto le 40 UDE (+10 / +14%)
 - le aziende specializzate **ortofloricole** (+212%), in **coltivazioni permanenti** e con granivori e le aziende **miste** in generale.

- Tipologie aziendali **penalizzate** (ipotesi A):
 - aziende di **pianura** (-15%) ma con riduzione di 2 punti percentuali l'incidenza sul VAN
 - le aziende di **grandi dimensioni** (-24%)
 - le aziende specializzate in **seminativi** (-10%) e negli erbivori (-4%)

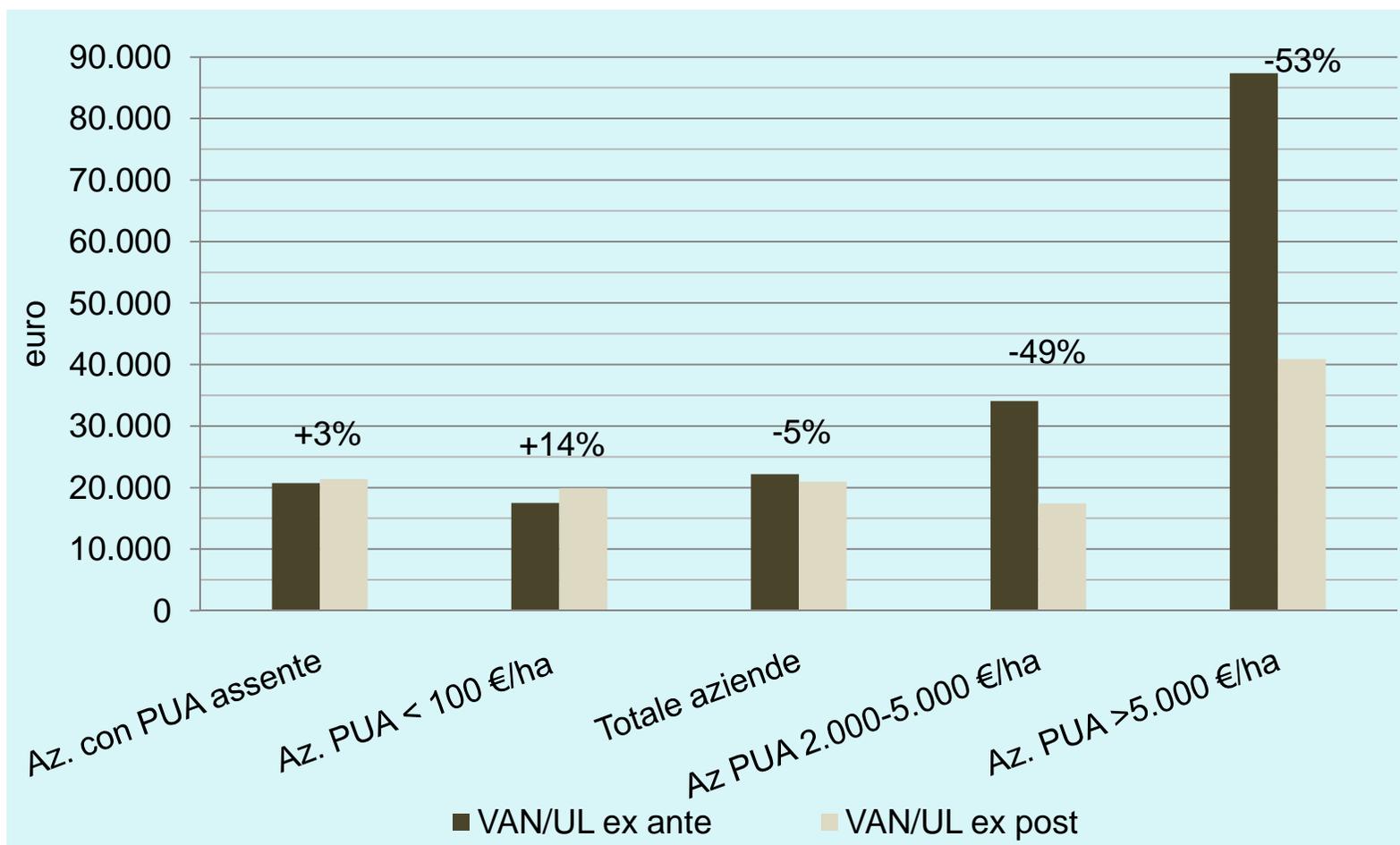
Gli effetti di una riduzione del 30% degli aiuti all'Italia

Valori estremi per Tipologie aziendali



Gli effetti di una riduzione del 30% degli aiuti all'Italia

Valori estremi per Classi di PUA



Considerazioni conclusive

- Maggiore equità?
- **EX ANTE**: il 20% delle aziende che ricevono i contributi aziendali più elevati ricevono il 59% dell'intero ammontare dei contributi
- **EX POST** (Ipotesi **A**): la quota afferente al 20% dei maggiori beneficiari si riduce al 45%
- **EX POST** (Ipotesi **B**): la quota afferente al 20% dei maggiori beneficiari si riduce al 42%
- Attenzione ad alcune tipologie che potrebbero subire una **riduzione troppo drastica**, non compatibile con una redditività ragionevole